

SCUOLA FORENSE “GERARDO GATTI” DI PERUGIA

PARERE DI DIRITTO PENALE

Avv. Massimo Brazzi

Tizia, tramite la frequentazione della piattaforma *social media* “Facebook”, conosce il noto medico Caio, esperto di infertilità di coppia e fecondazione assistita, che la convince a sottoporsi ad un intervento di ovodonazione.

Preso appuntamento presso la clinica “Alfa” di cui Caio è direttore sanitario, Tizia si sottopone agli esami diagnostici preliminari e ad un trattamento ormonale. Durante la notte Caia avverte l’infermiera della struttura che voleva tornare a casa e che non aveva più intenzione di proseguire con l’ovodonazione.

Notiziato dell’accaduto il direttore sanitario Caio, quest’ultimo rappresenta al personale dipendente della clinica che c’erano dei pazienti in lista di attesa per l’impianto di embrioni nei confronti dei quali la struttura aveva una precisa responsabilità.

La mattina seguente Caia manifestava chiaramente la volontà di non sottoporsi all’intervento di ovodonazione, rifiutando di sottoscrivere i relativi moduli di prestazione del consenso.

Nonostante ciò Caio, insieme all’anestesista e due infermiere, adotta nei confronti di Caia accorgimenti costrittivi, trattenendola per le braccia, sottoponendola, contro la sua volontà, ad anestesia e quindi ponendola in stato di incapacità di agire, prelevandole 6 ovociti, sottraendoli alla medesima che aveva manifestato la sua volontà di non autorizzare il prelievo.

A seguito delle condotte violente subite da Caia ed al trattamento coattivo di prelievo ovocitario, venivano riscontrate alla paziente lesioni personali consistite in “endometrio iperrecogeno” ed ingrossamento delle ovaie, con conseguenti algie pelviche, nonché ecchimosi varie sul corpo e sugli arti da cui derivava malattia con incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per un periodo di giorni 15 circa.

Il candidato, assunto le vesti del difensore del direttore sanitario Caio, individui le ipotesi di reato configurabili a carico del suo assistito.

CONSEGNA: entro il 07.02.2021

Mail: avv.brazzi@gmail.com